



Ferrara, 30 gennaio 2018 - Questa mattina si è svolta, presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, la conferenza stampa di presentazione dell’attività del Centro Donatori di Midollo di Ferrara (CDFE02) nell’anno 2017. All’incontro erano presenti il Direttore Sanitario Eugenio Di Ruscio, il Direttore del Reparto di Ematologia del Sant’Anna e del programma trapianti Antonio Cuneo, il Responsabile del Centro Donatori di Midollo di Ferrara Gianluca Lodi e il Responsabile del Registro Regionale dei Donatori di Midollo Andrea Bontadini. Erano presenti inoltre il Presidente ADMO Emilia Romagna Rita Malavolta e il Presidente di ADMO Ferrara Maria Teresa Grappa.

Il Centro Donatori di Midollo di Ferrara (CDFE02), dal marzo 2014 sotto la responsabilità dell’Unità Operativa di Medicina Trasfusionale dell’Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara, in accordo con il Centro Regionale Sangue (CRS), ha raggiunto nell’anno 2017 ottimi risultati, consolidando un trend di crescita nella gestione di un settore tanto complesso e di grande rilevanza sanitaria e sociale.

Va ricordato che i Centri Donatori, nel rispetto delle strategie adottate dalla regione Emilia Romagna, fanno parte di una consolidata rete di lavoro coordinata da IBMDR (Italian Bone Marrow Donor Registry) con sede presso gli “Ospedali Galliera di Genova”. Questi centri hanno la finalità di offrire ai pazienti la possibilità di accedere al trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche anche in assenza di donatore familiare. Allo scopo cercano di reperire un donatore sano, volontario, non consanguineo, con caratteristiche immunogenetiche tali da consentire il trapianto con elevate probabilità di successo.

Nell’anno 2017 ADMO Emilia-Romagna ha reclutato in tutta la regione 5.260 nuovi donatori, 760 in più rispetto all’anno precedente, mentre i Centri Donatori e il Centro di Coordinamento regionale hanno portato a donazione complessivamente 20 donatori, purtroppo in calo rispetto al 2016.

Il Centro Donatori di Ferrara (CDFE02) in tutto questo si è particolarmente distinto con 827 nuovi donatori reclutati, di cui buona parte già tipizzati prima della fine del 2017 dall’immunogenetica del Sant’Orsola di Bologna e quindi pronti per una possibile chiamata alla donazione. L’opera di reclutamento, ben organizzata e coordinata da ADMO provinciale Ferrara, ha permesso al Centro

Donatori di Midollo di Ferrara di raccogliere frutti decisamente importanti nel corso del 2017, sintetizzati da questi dati:

- 29 invii di campioni biologici ad altrettanti Centri Trapianto italiani e internazionali (17 in Italia, 9 in Europa, 2 negli USA e 1 in Australia) per la valutazione e la necessaria conferma del grado di compatibilità tra i loro pazienti e i nostri donatori, preliminare fondamentale alla donazione vera e propria;
- 6 donazioni di cellule staminali ematopoietiche di cui 5 da sangue periferico (2 a Centri Trapianto in Italia, 2 in Europa e 1 in Australia) e 1 da midollo osseo (in Gran Bretagna);
- 1 raccolta di linfociti (DLI) da parte di un nostro donatore a favore dello stesso paziente (in Italia), per il quale aveva donato staminali da sangue periferico nell'anno precedente.

A questi 7 donatori va il profondo riconoscimento per il grande gesto di altruismo espresso attraverso il loro dono. Al termine dell'incontro, sei di questi donatori (uno era assente per motivi personali) sono stati premiati con un attestato: Chiara Fabbri, Lorenzo Marsili, Luca Bulzoni, Riccardo Rimondi, Lorenzo Belluzzi e Gabriele Bersanetti.